



COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO  
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

SINDACO

Consiglio Comunale di Vezzano sul Crostolo

Seduta del 29 luglio 2019

Risposta ai punti dell'Ordine del Giorno:

- O.d.g. per Interpellanza in merito al progetto denominato 'Recupero ex Mulino Boni', come da deliberazione della G.M. n. 71 del 05/12/2018, presentata dal Gruppo Consiliare "Vezzano di tutti".

Oggetto : interpellanza in merito al progetto denominato "Recupero ex Mulino Boni" come da deliberazione della G.M. n. 71 del 05.12.2018

La sottoscritta Consigliere comunale,

PREMESSO CHE

- Con deliberazione della G.M. n. 71 del 05.12.2018 è stato approvato il progetto denominato "PROGETTO DI RECUPERO EX MOLINO BONI ED AREE STORICHE PERTINENZIALI A FINI LUDICO E TURISTICI, NEL CAPOLUOGO DI VEZZANO SUL CROSTOLO";

CONSIDERATO CHE

- Il progetto è stato interamente finanziato dalla precedente Amministrazione, che ha provveduto a reperire le risorse economiche necessarie;
- Dal cronoprogramma allegato alla Deliberazione i lavori avrebbero dovuto essere conclusi a maggio 2019;
- Nelle linee programmatiche presentate da codesta Amministrazione nella seduta del Consiglio del 12/06/2019, alla sezione SCUOLA- CULTURA E SPORT, vi è un preciso riferimento alla "valorizzazione ed ampliamento della biblioteca, valutando le migliori soluzioni anche logistiche post – intervento sul Mulino Boni che dovrà diventare il centro culturale del comune";

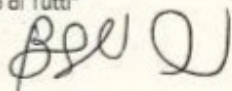
TENUTO CONTO CHE

- Al momento non sono state esperite le procedure di affidamento dei lavori;

INTERPELLA LA S.V.

In merito ai tempi ed alle modalità di affidamento, di prosecuzione e conclusione dei lavori in oggetto, nonché rispetto all'utilizzo degli spazi che verranno realizzati.

Si chiede che la presente interpellanza inserita nell'ODG del prossimo Consiglio Comunale utile.

Lista civica "Vezzano di Tutti"  
La Capogruppo  
Annarita Bergianti 

Vezzano sul Crostolo, 15/07/2019

## BREVE CONOLOGIA

Con **deliberazione di Giunta Comunale n. 92 del 17/11/2004** veniva approvato il **progetto preliminare di recupero dell'ex Molino Boni, articolato in cinque stralci**, redatto dall'Arch. Mauro Severi, per il recupero della struttura a biblioteca e spazi per attività di associazioni culturali, nonché per il restauro a spazio museale della parte che ospitava le macchine del vecchio mulino, ancora oggi presenti, per una **spesa complessiva di € 1.427.150,00**, di cui € 1.070.000,00 per l'esecuzione di lavori.



15 anni fa nasce il Progetto Mulino Boni: previsione di spesa di € 1,4 milioni in 5 stralci.

Finalità: realizzare la nuova biblioteca e creare spazi per cultura e associazionismo.

Lotti attuati: (I) realizzazione della nuova biblioteca nella ex stalla/fienile; (II) completamento dell'area esterna e realizzazione della centrale termica; recupero del portico del mulino per la realizzazione della ludoteca; (III) restauro delle coperture del mulino e della casa del mugnaio.



Il **05/12/2018** la Giunta precedente assume la **Delibera n. 71** che prevede la realizzazione del **IV lotto** di lavori di recupero/restauro dell'ex Mulino Boni **“a fini ludico e turistici”**, con destinazione della Casa del Mugnaio a Centro di accoglienza e ospitalità sulla via dei pellegrinaggi.

Al piano terra del mulino, nel locale delle macine, è previsto il punto di accoglienza, mentre nella casa del mugnaio, è ospitato lo spazio ristoro con la cucina e i servizi igienici dotati di docce, con ai piani superiori la creazione di stanze di riposo con letti organizzati sul modello degli ostelli. Al piano primo del vecchio mulino è ricavata una sala polifunzionale con un soppalco con parapetti in vetro.

**Investimento previsto di € 225.247,29** da finanziare: € 15.000,00 avanzo vincolato investimenti; € 200.000,00 vendita azioni IREN; € 8.000,00 sanzioni ambientali; € 2.247,29 monetizzazione parcheggi.

**Stato del Mulino a Dicembre 2018** (7 mesi fa) in base a documentazione fotografica a repertorio delle Delibera.

Nella struttura del Mulino Boni sono stati realizzati gli interventi basilari per bloccarne il crollo, di consolidamento e copertura, come indicati dall'Arch. Mauro Severi.







E come abbiamo riscontrato nei nostri sopralluoghi effettuati già nei giorni immediatamente successivi l'insediamento della nuova Amministrazione Comunale.



In ordine a quanto rilevato al **punto 3 dell'interpellanza**, sul **cronoprogramma** che prevedeva il fine lavori a maggio 2019, al di là dell'ovvia impossibilità di imputare all'attuale Amministrazione, subentrata successivamente, ogni responsabilità, si evidenzia che le previsioni sulla tempistica, alla luce della situazione documentata del complesso immobiliare, pareva quanto meno ottimistica.

**CRONOPROGRAMMA LAVORI**

	GENNAIO 2019					FEBBRAIO 2019				MARZO 2019			APRILE 2019				MAGGIO 2019					
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
1 DEMOLIZIONI E RIMOZIONI	■	■	■	■					■	■												
2 CONSOLIDAMENTO STRUTTURE PT	■	■	■																			
3 CONSOLIDAMENTO PRIMO SOLAIO			■	■	■	■	■	■	■	■												
4 CONSOLIDAMENTO SECONDO SOLAIO									■	■												
5 CONSOLIDAMENTO TERZO SOLAIO										■	■	■	■									
6 CONSOLIDAMENTO SCALE			■						■	■	■	■	■	■	■	■	■					
7 ASSISTENZE MURARIE																						
8 IMPIANTI MECCANICI																						
9 INTONACI																						
10 PAVIMENTI E RIVESTIMENTI																						
11 SERRAMENTI																						
12 TINTEGGIO																						

Soprattutto preme tuttavia sottolineare che quanto riportato al **punto 2 dell'interpellanza** purtroppo non è corretto: **l'investimento di € 225.000,00 stanziato non copre interamente il fabbisogno finanziario per completare l'opera**, ma permetterà solo di terminare la parte statica, con realizzazione di solai, pavimenti e rivestimenti.

Lo stesso cronoprogramma cita opere da eseguire di: demolizione, consolidamento e assistenze murarie (prevalenti), intonaci, pavimenti e rivestimenti, serramenti e tinteggio.

Del resto fin dall'inizio il progetto prevedeva un ulteriore V lotto successivo.

Sentiti i tecnici si ritiene che saranno **necessari ulteriori € 200.000,00 circa** per arrivare all'effettiva e completa chiusura dei lavori (di cui € 80.000,00 circa potenzialmente residuanti dal precedente investimento finanziario non totalmente utilizzato e € 120.000,00 di nuova finanza da reperire), senza considerare gli investimenti da farsi sugli interni.

Riguardo al **punto 4 dell'interpellanza** naturalmente confermiamo la nostra intenzione di fare del Mulino Boni il Centro culturale del paese e di investire ulteriormente nella biblioteca, riteniamo anche con maggior coerenza rispetto al Progetto ed all'idea originaria di utilizzo del Mulino a beneficio dell'intera cittadinanza.

Riguardo al **punto 5 dell'interpellanza** confermiamo che si è proceduto all'esecuzione del Bando di gara, ma non sono stati ancora affidati i lavori in quanto preventivamente abbiamo ritenuto doveroso prendere piena coscienza dello stato dell'arte, verificando in loco la situazione e richiedendo i necessari confronti con i tecnici che hanno seguito il Progetto nell'arco degli ultimi anni.

Alla luce di quanto riportato, in **risposta all'interpellanza**, evidenziamo che:

- 1) dopo aver acquisito le informazioni che ritenevamo indispensabili, abbiamo dato mandato all'Ufficio Tecnico del Comune di eseguire tutte le verifiche ed incombenze necessarie per formalizzare l'aggiudicazione dell'appalto (le modalità saranno quelle previste dalla rigorosa normativa in materia; sarà quindi privilegiata l'offerta più conveniente, purché rispettosa dei criteri imposti *ex lege* sia a livello economico che di antimafia);



- 2) sentiti i tecnici si ritiene che nell'arco indicativamente di 7/8 mesi (tempo permettendo) si potrà eseguire il IV lotto discusso, che tuttavia, come indicato, non sarà ultimativo;
- 3) fin d'ora stiamo ricercando le ulteriori risorse per addivenire al completamento dei lavori sulla struttura (che presumibilmente richiederanno ulteriori 8/10 mesi, tra adeguamento del progetto, predisposizione del bando, assegnazione ed esecuzione dei lavori); allo scopo stiamo valutando se procedere suddividendo il V lotto intervenendo prima per completare i locali a ridosso della biblioteca ed eventualmente in un secondo momento sull'ex casa del mugnaio;
- 4) quanto all'utilizzo degli spazi, come detto, vorremmo riavvicinarci all'originaria idea di destinazione del Mulino Boni (struttura sulla quale è stato fatto il maggior investimento degli ultimi decenni a spese della cittadinanza di Vezzano), quale Centro culturale aperto all'utilizzo anzitutto della collettività vezzanese.

I locali a ridosso della biblioteca riteniamo ben si prestino all'ampliamento della stessa ed alla realizzazione di una Sala Civica "di pregio", senza necessitare di variazioni sostanziali nella progettazione esistente.

La struttura a fianco richiederà più tempo per il completamento.

È comunque nostra intenzione coinvolgere la cittadinanza, a partire dalle scuole, per promuovere un confronto di idee al riguardo, preferibilmente in loco, presso la biblioteca.

Sarebbe a noi altresì gradito ricevere una presa di posizione anche da parte dei Gruppi di minoranza, di condivisione o meno del progetto di base della delibera di Giunta del 2018 incentrato sulla destinazione prevalente della struttura ad ostello per i pellegrini.

*Il Vicesindaco*

***Paolo Francia***